

***Addressing the Demographic Challenge in the Insurance Sector,  
Follow-up of the Insurance Sectoral Social Dialogue Committee (ISSDC)  
Prague, 21 September 2012***

di Bianca Cuciniello, Dipartimento Internazionale UILCA

Con questo seminario si è concluso il progetto di diffusione della *joint declaration* prodotta dai partner sociali del Dialogo Sociale Europeo del settore assicurativo, progetto finanziato dalla Commissione Europea e condotto da Insurance Europe in partnership con UNI Europa Finance.

A inizio lavori, Tina Weber consulente del progetto, ha evidenziato che per costruire il booklet la maggiore difficoltà è stata quella di scegliere le best practices da pubblicare, soprattutto sul tema del Work Life Balance, sono stati accolti con piacere i casi in cui le parti sociali hanno lavorato insieme. La versione in inglese del booklet è disponibile nel sito : <http://www.insuranceeurope.eu/ebook/ISSDC/>

Molti gli spunti di riflessione che sono scaturiti dalla tavola rotonda. In Danimarca hanno provveduto alla diffusione del booklet, anche nel settore bancario, pubblicandolo sul sito web e procedendo all'invio del link via mail a tutte le aziende del settore. È stato sottolineato che per una efficace diffusione sarebbe necessario organizzare degli eventi ufficiali. Marco Perrelli, Rapporti con il CAE di Generali, struttura che cura le relazioni e il dialogo permanente con il Segretario del Comitato Aziendale Europeo e con i delegati del Comitato Ristretto, ha evidenziato che l'argomento demografia è stato inserito nell'agenda dei lavori del CAE. Il documento illustrato "*Proposal for EWC training: an open issue in Generali Group.*" è consultabile tramite il link :

[http://www.insuranceeurope.eu/uploads/ModuleXtender/Eventsmanager/97/Marco\\_Perrelli\\_Generali\\_IT.pdf](http://www.insuranceeurope.eu/uploads/ModuleXtender/Eventsmanager/97/Marco_Perrelli_Generali_IT.pdf)

Westerius Andreas, Presidente del sindacato del settore assicurativo in Svezia, ha dichiarato che proporranno di inserire la *joint declaration* nel prossimo contratto nazionale.

I lavori sono proseguiti con la presentazione dei partner sociali del settore assicurativo della Repubblica Ceca. Simek Zdenek , Union of Banking and Insurances Companies, ha illustrato la storia dell'associazione datoriale che è nata nel 1991 e conta 20 membri ( 8 banche , 10 assicurazioni e 2 Healt Insurance). Rudolf Kubasek presidente del sindacato OS PPP, organizzazione nata ufficialmente nel 1990 ma con una storia dal 1907, affiliato a UNI, ha sottolineato che le priorità in questo momento sono la contrattazione collettiva (hanno due livelli di contrattazione, uno generale e l'altro a livello di compagnia), gli stipendi, gli orari di lavoro, salute e sicurezza, i Comitati Aziendali Europei e i diritti dei rappresentanti sindacali.

Victor Slujitoru, Sindicat Groupama della confederazione Cartel-Alfa, ha poi illustrato il sistema di relazioni industriali in Romania specificando che non hanno la controparte datoriale perché le compagnie sono associate solo professionalmente. Non hanno un livello di contrattazione collettiva ma solo contratti a livello di compagnia. Tutte le compagnie hanno un comitato sulla sicurezza di cui fanno parte anche i rappresentanti sindacali. Nell'attuale contesto economico è difficile parlare di work life balance perché c'è necessita di effettuare anche molte ore di straordinario.

A conclusione dei lavori Sebastian Hopfner, presidente dell' ISSDC e presidente della Commissione Affari Sociali di Insurance Europe, ha dichiarato che gestire insieme le problematiche vuol dire avere risvolti positivi per tutti. Il seminario e' solo la fine del progetto ma non della discussione sui temi che continueranno ad essere sviluppati nel Comitato del Dialogo Sociale Settoriale Assicurativo.